



DIREZIONE COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI - TURISMO E SPORT

A: REGIONE PIEMONTE
Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport
Settore A2109A - Valorizzazione turistica del territorio

Legge Regionale 36/00

Bando per assegnazione contributi alle associazioni Pro Loco anno 2021

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ Provincia _____ il _____

(in alternativa per Stato estero: Nato in _____ il _____)

Residente in _____ Provincia _____

(in alternativa per Stato estero: Residente in _____ città _____)

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale¹ _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

Rilasciato da _____ in data _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante/Soggetto delegato con potere di firma dell'Ente/Impresa sottoindicato, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dall'Avviso.

E a tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

¹ Il codice fiscale deve essere necessariamente quello proprio dell'Associazione Pro Loco (di 11 cifre)

Allegato 2)

Numero domanda:

Domanda inviabile dal:

A. ENTE/ IMPRESA

A.1 Anagrafica

Denominazione o ragione sociale _____

Forma giuridica _____

Codice Fiscale dell'ente/ impresa _____

Partita IVA _____

Indirizzo PEC _____

Iscritta all'Albo provinciale delle Pro Loco con D.G.P. n. ____ - _____

Del² __/__/____

A.1.1 Sede legale³

Comune _____

Prov. _____

Città estera _____)

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

A.1.2 Recapiti

Persona di riferimento _____

Email _____

Telefono _____

Cellulare _____

² La data di iscrizione all'albo deve essere antecedente al 01/01/2021

³ La sede legale deve essere ubicata in Piemonte

Allegato 2)

Numero domanda:

Domanda inviabile dal:

A.2 Estremi bancari

Inserire il conto corrente del soggetto giuridico richiedente

IBAN _____ BIC _____⁴

Intestatario C/C _____

A.3 Delegati ad operare sul conto

Persone delegate ad operare sul conto

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Indirizzo di residenza	Codice fiscale

⁴ Campo facoltativo

Allegato 2)

Numero domanda:

Domanda inviabile dal:

B. INFORMAZIONI SULL' INIZIATIVA

B.1 Caratteristiche dell'iniziativa

Tipologia di beneficiario Associazioni Pro Loco del Piemonte iscritte all'Albo regionale

Tipologie di intervento	
<input type="checkbox"/>	Contributi alle associazioni Pro Loco

C. SPESE

C.1 Piano delle spese⁵

Indicare gli importi in euro al lordo o al netto dell'IVA a seconda che l'IVA venga o meno recuperata

Voci di spesa	Importo
Contributi per associazioni pro loco	
a) SIAE	
b) Spese per alimentari (ESCLUSE nel caso il cui utilizzo generi un ricavo/entrata finanziaria) ⁶	
c) Spese per eventi	
d) Bollette/Utenze	
e) Promozione	
f) Spese per rimborso artisti	
g) Spese sanitarie	
h) Altro	

D. ALLEGATI

Elenco allegati

Tipologia	Nome documento allegato
Copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore (obbligatorio in caso di variazioni intercorse allo statuto rispetto a quello già presentato)	
Documento di identità del Legale Rappresentante (obbligatorio) ⁷	
Relazione descrittiva dell'attività svolta nel 2021 ⁸	
Copia dei documenti di spesa fiscalmente validi con relativa quietanza o copia estratto conto dell'Associazione pro loco con evidenziati i pagamenti delle fatture presentate a rendiconto ⁹	

⁵ L'importo complessivo delle spese deve essere almeno pari a 1.000,00 €.

⁶ **SONO ESCLUSE LE SPESE PER ALIMENTARI NEL CASO IN CUI L'UTILIZZO GENERI UN RICAVO/ENTRATA FINANZIARIA**

⁷ Obbligatorio per tutti

⁸ Obbligatorio per tutti

⁹ Obbligatorio per tutti

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA (da definire):

Contenuti del bando e della normativa di riferimento

1. di essere a conoscenza dei contenuti del bando e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore;

LR 36/2000

2. che la pro loco è in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2 della L.R. 36/00;

Programma annuale Pro Loco

3. che il programma annuale di attività della pro loco è finalizzato a promuovere e pubblicizzare le risorse turistiche locali, la storia, le tradizioni e le attività del tempo libero a queste collegate;

Finalità del contributo

4. che il contributo non verrà utilizzato per gli investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli, compresi personal computer e relativi hardware o per l'acquisto di beni/materie prime il cui utilizzo generi un ricavo/entrata finanziaria;

Documentazione

5. che tutte le scritture contabili previste dal nostro Statuto e dalle attuali disposizioni di legge sono correttamente tenute e conservate agli atti di questa associazione turistica pro loco e/o depositate presso la sede legale indicata in domanda;

Marca da Bollo

6. che ai fini della presentazione della domanda di agevolazione:
- è stata destinata la marca da bollo con numero _____, e che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 10/11/2011)
 - l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale
 - di essere soggetto esente dall'apposizione della marca da bollo per la seguente motivazione _____ ai sensi di _____;

Dati e notizie

7. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri e aggiornati;

D.lgs. 231/2001 art. 9, c. 2 lett. d)

8. l'insussistenza della sanzione amministrativa prevista all'art. 9, c. 2 lett. d) d.lgs. 231/2001 consistente nell'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;

Atto costitutivo e/o Statuto

9. che l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Ente/Associazione/Fondazione:
- sono già stati prodotti a codesti uffici per precedente analoga richiesta di contributo e sono tuttora vigenti
 - sono intervenute modificazioni e pertanto vengono allegati nella versione attualmente in vigore¹⁰
 - trattandosi di Ente pubblico, l'Atto costitutivo e/o Statuto non va trasmesso;

Ritenuta d'acconto IRES

10. che in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i. l'ente rappresentato:
- è assoggettato
 - non è assoggettato in quanto l'ente richiedente è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale)
 - non è assoggettato in quanto l'ente richiedente non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.p.r. 917/1986
 - non è assoggettato in quanto il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale (si precisa che le entrate da sbigliamentamento o altri ricavi rendono il contributo assoggettabile a ritenuta IRES)
 - non è assoggettato in quanto l'ente è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della legge _____ ;

IVA

¹⁰ Se viene selezionata questa opzione il documento "Copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore (obbligatorio in caso di variazioni intercorse allo statuto rispetto a quello già presentato)" diventa obbligatorio

Allegato 2)

Numero domanda:

Domanda inviabile dal:

11. che in base al regime di contabilità a cui è sottoposto l'ente e in relazione alle spese connesse alla realizzazione dell'iniziativa sopra indicata:

- l'IVA costituisce un costo d'esercizio per l'ente e va conteggiata ai fini della determinazione del contributo
- l'IVA non costituisce un costo d'esercizio per l'ente e viene recuperata;

Organi Collegiali

12. che in base al comma 2, art. 6 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122 del 30 giugno 2010:

- la partecipazione agli organi collegiali dell'ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010
- che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano in quanto

_____;

Comma 2, art. 6 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122 del 30 giugno 2010:

A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di € 30,00 a seduta. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

(* La disposizione del presente comma NON SI APPLICA agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300/99 e dal D.Lgs. n. 165/2001, e comunque alle università, (enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati), alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali (alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società).

Conto corrente

13. che il conto corrente bancario o postale indicato in domanda è intestato al soggetto giuridico richiedente

Richiesta di contributi ad altre strutture della Regione Piemonte

14. che per la realizzazione della stessa iniziativa/progetto, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionali in indirizzo:

- non ha presentato
- ha presentato e/o intende presentare

richiesta di contributi ad altre strutture della Regione Piemonte¹¹:

Azioni	Denominazione della Direzione della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributi per la stessa iniziativa/progetto	Denominazione del Settore della Regione Piemonte a cui è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributi per la stessa iniziativa/progetto	Normativa di riferimento (legge regionale, bando, regolamento) in base al quale è stata presentata o si intende presentare un'altra richiesta di contributi per la stessa iniziativa/progetto
<i>(elimina)</i>			

Aggiungi

Richiesta di contributi di natura statale o comunitaria

¹¹ La tabella con l'elenco dei contributi richiesti si abilita ed è obbligatoria solo se è stato indicato che il beneficiario ha presentato/intende presentare richiesta di contributi ad altre strutture della Regione Piemonte.

Allegato 2)

Numero domanda:

Domanda inviabile dal:

15. che per la realizzazione della stessa iniziativa/progetto, oltre a quella già presentata alla Direzione e al Settore regionali in indirizzo:

- non ha presentato
- ha presentato e/o intende presentare

richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.¹²:

Azioni	Denominazione della struttura statale o comunitaria a cui è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo	Denominazione del Programma di Intervento statale o comunitario in base al quale è stata presentata o si intende presentare una richiesta di contributo distinta da quella indicata in questo modulo.
<i>(elimina)</i>		

Aggiungi

¹² La tabella con l'elenco dei contributi richiesti si abilita ed è obbligatoria solo se è stato indicato che il beneficiario ha presentato/intende presentare richiesta di contributi di natura statale o comunitaria.

SI IMPEGNA ALTRESI A:

Variazioni informazioni

16. comunicare tempestivamente all'Amministrazione concedente ogni variazione delle informazioni contenute nel presente documento sia essa tecnica, economica o anagrafica;

Legge annuale per il mercato e la concorrenza

17. L'art. 1, commi 125, 125-bis, 125-ter, 125-quater, 125-quinquies, 125-sexies, 126, 127, 128, 129 della legge n. 124 del 4 agosto 2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", che ha introdotto i seguenti obblighi di pubblicazione nei confronti dei soggetti beneficiari di contributi pubblici:

- le associazioni, le Onlus, le fondazioni beneficiarie di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalla Regione Piemonte e da altre pubbliche amministrazioni pubblicano nei propri siti internet o analoghi portali digitali entro il 30 giugno di ogni anno le informazioni relative ai ridetti sovvenzionati, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura incassati nell'anno precedente. L'obbligo di informazione scatta allorché il totale dei vantaggi economici (nel senso chiarito nella precedente proposizione) cumulativamente introitati nell'anno precedente sia pari o superiore all'importo di euro 10.000,00.

Si consiglia di pubblicare i seguenti dati: Ente pubblico erogatore; numero e data del provvedimento amministrativo di assegnazione del beneficio economico; causale; importo incassato nel corso dell'anno (specificare l'anno di riferimento); data di incasso;

- le imprese beneficiarie, incluse le cooperative sociali, di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, effettivamente erogati dalla Regione Piemonte e da altre pubbliche amministrazioni pubblicano nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato le informazioni relative ai ridetti sovvenzionati, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura incassati nell'anno precedente. L'obbligo di informazione scatta allorché il totale dei vantaggi economici (nel senso chiarito nella precedente proposizione) cumulativamente introitati nell'anno precedente sia pari o superiore all'importo di euro 10.000,00.

I soggetti che redigono il bilancio ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile e quelli comunque non tenuti alla redazione della nota integrativa assolvono all'obbligo di cui al primo periodo mediante pubblicazione delle medesime informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri siti internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi ultimi, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

A partire del 1° gennaio 2020, l'inosservanza di tali obblighi, comporta una sanzione pari al 1 per cento degli importi ricevuti con un importo minimo di Euro 2.000,00, nonché la sanzione accessoria dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione. Decorso 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione (e al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria), si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti.

Si consiglia ai soggetti al momento privi di sito web istituzionale di attivarlo in tempo utile per adempiere all'obbligo informativo qui illustrato. In assenza di sito web istituzionale l'obbligo informativo può essere assolto con una delle modalità alternative individuate dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 dell'11 gennaio 2019.

Autorizzazione e presa visione**Regole di compilazione**

- Il sottoscritto dichiara di aver preso visione delle regole di compilazione della domanda.

Presa visione

- Il sottoscritto dichiara di aver preso visione di tutti i punti indicati in questa pagina, nelle sezioni “Dichiarazioni” e “Impegni”, ex artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Trattamento dei dati personali

- Il sottoscritto inoltre dichiara di aver preso visione della seguente informativa:

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 13 GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Avviso pubblico di finanziamento alla Regione Piemonte - Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport – Settore Valorizzazione turistica del territorio, competente in ambito del procedimento amministrativo discendente dalla presente richiesta di contributo, saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)” e del decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101 “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 (...)”.

- I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport - Settore Valorizzazione turistica del territorio, competente in ambito del procedimento amministrativo discendente dalla presente richiesta di contributo. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali relative al procedimento amministrativo discendente dal presente avviso pubblico di finanziamento. I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente Avviso pubblico di finanziamento.
- l’acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
- i dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all’interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- I dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da piano di fascicolazione e conservazione della direzione Cultura Turismo e Sport approvato dalla soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d’Aosta con propria nota prot. n. 1777 del 5 giugno 2018;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazio-

Allegato 2)

Numero domanda:

Domanda inviabile dal:

ne, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport - Settore Valorizzazione turistica del territorio, competente in ambito del procedimento amministrativo discendente dalla presente richiesta di contributo.

FACSIMILE